
Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da flicandro - 2017/09/27 09:56

Si è svolta ieri sera presso la nostra sede ACAF la visione e la premiazione delle foto partecipanti al contest "Tavolini da bar" che al di là della costruttiva competizione, si è mostrato un utile strumento di confronto e crescita. Alla fine della serata sono state premiate le due foto più votate dalla giuria popolare ed assegnato da Pippo Pappalardo il suo personale premio della critica. Inoltre, una giuria tecnica, formata da Cosimo Di Guardo, Daniele Musso e Pippo Pappalardo ha dato lettura di tutte le 58 foto partecipanti al concorso.

Le foto premiate sono state:

- Primo posto: Luisa Trovato "S.T."
- Secondo posto: Salvo Canuti "Tavolo ...complice"
- Premio della critica: Gianfranco Giardina "Coppa al bar"

A breve l'album con tutte le foto partecipanti

Complimenti a tutti! :surprise

=====

Re:Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da flicandro - 2017/09/27 09:57

http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/prima_low.jpg

Primo posto: Luisa Trovato "S.T."

=====

Re:Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da mary - 2017/09/27 11:15

la seconda classificata è la foto: " tavolo ..complice.."

di Salvo Canuti

http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/ScreenHunter_01_Sep-0e77b51d691deb348e93bacee7ca1e32.jpg

=====

Re:Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da mary - 2017/09/27 11:17

http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/critica_low.jpg

premio della critica

Autore : Gianfranco Giardina

Titolo: coppa al bar

=====

Re:Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da mary - 2017/09/27 15:24

Vogliamo ancora ringraziare tutti i presenti ieri sera che hanno gremito la nostra sede, sfidando anche il temporale, e che con garbo e simpatia, hanno fatto sì che la serata si svolgesse nel migliore dei modi!!, grazie ancora a chi ha partecipato, mettendosi in gioco ancora un avvolta, grazie ai nostri lettori che con pazienza , competenza hanno commentato tutte e 58 foto partecipanti!!! vi diamo appuntamento al nostro prossimo contest!!

ed ecco le motivazioni del nostro grande, unico e insostituibile Pippo Pappalardo, e sottolineo **INSOSTITUIBILE** facendo

riferimento a quanto scritto dopo l'asterisco!!!!

La Giuria ha compiuto il suo lavoro, seguendo la sperimentazione di una nuova metodologia di lavoro; l'esperimento è riuscito, è perfezionabile e, nel tempo, si potrà solo migliorare.

La cronaca ci racconta della presenza dei soci come pure della presenza di frequentatori del sito (cosa che ci lusinga) spesso, se concorrenti, accompagnati da amici e familiari. Numerosi i partecipanti che hanno modulato il tema allargando i confini del "tavolino" e lambendo le superfici di tavole da pranzo, da gioco, tinelli, ristoranti, banconi, "buffette et similia".

I punti di ripresa sono stati i più vari ma i maggiormente privilegiati sono stati quelli insoliti. Le immagini erano equamente divise fra b/n e colore e, preferibilmente, si è accordata fiducia a "tavolini" utilizzati e popolati. Qualche tentativo di proporre una fotografia più concettuale c'è stato, ma tutte erano riconducibili a schemi figurativi e, globalmente, le fotografie avevano pochi errori riconducibili solo a zone d'ombra non risolte, difetti espositivi, newtoniane stabilità imprecise.

La ricerca di una originalità peculiare si è risolta nell'attenzione al colore, all'insolito, al ritmo visivo, allo "scorcio incorniciato", e, in quasi tutte, a una inseguita eleganza spesso risolta nell'incipit di un racconto, di un riflesso, di un'ombra.

Il tema, invero, non concedeva voli di fantasia e spingeva verso la narrazione o verso il documento, relegando "il tavolino" a mero comprimario.

Comunque, ritengo di scrivere al "positivo" l'esperienza.

A) E' stata premiata l'immagine di Luisa Trovato: uno scatto ben confezionato, scegliendo con sapienza il luogo, l'angolo di ripresa, il rapporto tra la donna, l'architettura circostante e il tavolino di uno storico bar, quello di Costarelli della riconoscibilissima Acireale.

La realizzazione in verticale ha sottolineato l'eleganza della composizione, accentuata dallo sviluppo architettonico della chiesa, dall'abito della donna ritratta e dall'inclinazione del suo cappello. Perfetta la ripresa della brioche e della granita con panna, che ha completato con un richiamo alla gola l'apprezzamento per l'abbigliamento della signora. Il bianco del cielo si rapportava assai bene con bianco del tavolino e con lo schienale della poltroncina, così come con il bianco della panna e con il luccicare del cucchiaino.

A confonderci le idee ci stavano pure il giochi dei disegni sull'abito femminile.

Atmosfera silenziosa ma non statica, (vedasi il cucchiaino). Linee geometriche rispettosissime. Bene tutto, anche troppo. Ma va bene così.

E' sicuramente indizio di consapevolezza fotografica l'accostarsi alle grammatiche del genere fashion, food, glamour, o promozione turistica: ricordiamoci, infatti, che in questi generi di fotografia lavorano pur sempre giganti dello scatto.

Ma, proprio per questo, rimane l'idea di un'immagine un tantinello "leccata", forse perché a lungo assai ben studiata. Comunque complimenti ancora e sempre.

B) Assolutamente non leccata la seconda immagine che la Giuria ha premiato, ovvero "Tavolo Complice" di Salvo Canuti.

Non leccata perché un'istantanea, perché a colori, perché leggermente instabile (almeno in proiezione) perché disinvolatamente composta in due sezioni del fotogramma; la prima "caliente", raccogliendo il bacio di due giovani; la seconda, interlocutoria e teatrale, sottolineata dall'ingresso buio del bar.

Ma il tavolino è lì, complice, pronto a raccogliere il momento di pausa, di relax, di passione; lo aiuta la sedia sovraccarica di accessori. E lì c'è la vita, la dichiarazione di affetti, la presenza umana. Accanto, invece le domande e le labbra staranno al buio.

Semplicità di approccio ed istantanea reazione a quanto intravisto, sono i pregi maggiori di questo scatto che avvalorà la fotografia come deposito di senso e come tempo sospeso.

Mi piace aggiungere qualche parola per le altre due immagini giunte al vaglio finale

La prima è di Mary Indelicato laddove, di là della presenza dei tavolini da bar, apprezziamo l'organizzazione visiva dei medesimi, allorché incontrano le geometrie della piazza e quella delle vecchie e nuove architetture.

Quest'organizzazione, peraltro, è risolta da un punto di vista alto che le consente un preziosismo pittorico compositivo degno di Alex Webb

La seconda è ancora di Salvo Canuti; anche qui una ripresa dall'alto e un omaggio a Cartier Bresson (v. post precedenti) e, soprattutto, una scelta degli elementi compositivi, e delle cromie che tanto mi fa pensare al gesto essenziale di quando si sta davanti ad un

tavolino da bar e cioè "Mangiare". Una foto che ha, secondo me, il profumo della colazione.

L'immagine di Gianfranco Giardina "Una coppa sul tavolino" è l'immagine che ho resuscitato dal Limbo dell'eliminazione, approfittando di questa facoltà concessami dagli organizzatori.

"Dapprima ho visto un edificio ed era solo la struttura materiale di un tavolino visto dal basso (ferro, viti, colori);

poi ho riconosciuto un tavolino con la sua funzione, il suo uso strumentale, il suo contesto;

poi ho letto il titolo, ed ho sorriso anch'io scoprendo una coppa virtuale, irreali, sognante, fantastica all'interno della composizione assai ben organizzata dentro il quadruccio.

Non si fosse abbassato fino a terra non avrei visto niente.

Ed invece, ora, lo ringrazio per averci donato questa semplice, nuova, originale, assolutamente fotografica, intuizione

(Pippo Pappalardo) *

*che desidera passare la mano

=====

Re:Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da mary - 2017/09/27 15:26

Ecco il link alla galleria completa di tutte le immagini partecipanti al contest, in ordine casuale.

http://www.acaf.it/contest/tavolini_da_bar/index.html

=====

Re:Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da mary - 2017/09/27 15:29

considerazioni di Pippo Pappalardo:

Faccio finta che la Giuria non ci sia stata e, collegandomi, all'ultimo mio post, porgo alle vostre attenzioni alcune personalissime considerazioni:

Il contest non è riservato ai soci ma è aperto ai frequentatori del nostro sito. Devo , pertanto, riconoscere, che tanto dibattito finisce per essere attenzionato da persone che, solo indirettamente, conoscono la nostra storia e la nostra avventura intellettuale;

conseguentemente occorrerà tenere presente, nella scelta degli argomenti da indagare visivamente e poi rappresentare, la diversità degli atteggiamenti di partecipazione (una cosa è il socio che ha navigato con noi, altra è la situazione di chi si vuol imbarcare adesso); comunque, questa differenza non è un intoppo, anzi; basta solo averla presente;

occorre conservare e difendere la natura didattica e formativa dell'iniziativa che, a mio sommo parere, rimane sempre e solo quella di una palestra laddove fare emergere e qualificare le proposte e le originalità stimolate durante l'anno, durante i martedì, gli incontri, i confronti, le uscite.

ritengo, infine, che il "passatempo estivo" che mi ha impegnato e preceduto in questo sito abbia svolto una funzione meramente informativa e solo in parte formativa.

Non era certamente nelle mie pretese, e nelle mie possibilità, ma lo potrebbe diventare se qualcun altro, magari riprendo la metodologia che ho provato a tracciare, proseguisse nell'impresa con regolarità e passione.

Raccomando, agli organizzatori, ai lettori che domani illustreranno, e ai critici che verranno, di attenersi prudentemente a queste cautele evitando di inoltrarsi in dibattiti ed approfondimenti che in quella sede on si potranno approfondire. (ma sempre rispettando la necessità di fornire spiegazioni adeguate e rispettose ancorchè polemicamente dialettiche)

=====

Re:Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da salvo canuti - 2017/09/27 18:05

Siamo tornati a "casa". Anche se possiamo considerare la sala Agorà del Borghetto Europa alla stregua di parte della "casa", il salotto buono , quello che si utilizzava solitamente per le occasioni particolari, per ricevere gli ospiti di riguardo.

Tornati a "casa" per una serata piacevole ed intensa,dedicata al contest dal tema : "Tavolini da bar" , aperto a tutti gli utenti del sito Acaf oltre, ovviamente, ai soci.

E soci ed utenti hanno risposto ,come sempre,numerosi e con proposte interessanti.

Dello svolgersi della serata hanno scritto Mary , ottima conduttrice, e Pippo Pappalardo per il commento critico, da parte mia intendo ribadire lo scopo dei contest.

Stimolare i nostri frequentatori a "produrre" immagini , assegnando un tema, realizzare un momento di confronto ,dibattito e lettura di fotografia, con la presenza di amici che hanno maturato maggiore esperienza.

Il tutto proposto per contribuire alla crescita del gruppo.

Coerentemente anche il "segno" che doniamo agli autori delle immagini scelte mira alla crescita, trattandosi di libri di noti fotografi.

Tornando alla serata di ieri giudico molto positivamente il "percorso" adottato che permette a TUTTI i partecipanti di ricevere un commento sulle proprie proposte e su quelle altrui ed evita eccessi .

Per chiudere un affettuoso ringraziamento al caro Pippo per il tempo e la passione che ci dedica , mi auguro che la sua disponibilità sia costante nel tempo e non sottragga all'esercito di appassionati la sua cultura e conoscenza ,grazie alla quale TUTTI siamo cresciuti nel tempo.

Alla Prossima

Salvo

Re:Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da vburgi - 2017/09/29 18:33

Desidero anche io fare un piccolo commento, in punta di piedi, sull'ultima serata ACAF dedicata al contest. Ebbene, ho trovato particolarmente interessante e istruttiva la nuova formula, saggiamente condotta da Mary, e con la lettura delle immagini da parte di Pippo, Cosimo e Daniele. Tutto questo ha permesso di apprezzare meglio gli scatti proposti, è stato di estremo aiuto per la votazione successiva e rappresenta un ulteriore stimolo per la partecipazione ai prossimi contest.

Vito

Re:Contest \"Tavolini da bar\"

Postato da PipPap - 2017/09/30 10:49

Ieri, 29 settembre

"Seduto in quel caffè
io non pensavo